Tempo libero



PAGINA A CURA DI
ANTONELLA AMAPANE E ANTONELLA TORRA

Per chi non sa da dove partire Hobby Cucito, negozio di via 20 settembre 79, che vende macchine da cucire, organizza corsi ogni lunedì, mercoledì e sabato (iscrizioni: 011/ 436.11.39). Quello di cucito express è adatto a chi vuole imparare a fare riparazioni, modifiche o a personalizzare i propri vestiti. Inoltre, tra gli altri, corsi di patchwork a macchina e taglio.

Tendenze

Cambiare faccia al guardaroba con il taglia e cuci

Piccole strategie per rinnovare i vecchi abiti

CHIARA PRIANTE

Si chiama re-fashion. Più che un hobby, è un'arte, da coltivare tutto l'anno, ma soprattutto in questi giorni dove protagonista è il cambio di stagione. «L'obiettivo è trasformare abiti vecchi in capi modaioli», spiega Agostino Porchietto, stylist torinese e costumista. Per farlo bisogna essere bravi con forbici e macchina da cucire, oppure affidarsi agli esperti. Ma ci vuole un po' d'occhio per guidarli.

GIOCARE CON GLI ESTREMI

Basta una fodera fantasia per rallegrare lo spolverino serioso

S'inizia tirando fuori dall'armadio gli indumenti più grandi che permettono di giocare a cambiare. Un esempio? La camicia rubata al fidanzato può essere tagliata e ripresa sulle maniche e sul collo, impreziosita da bottoni bijuox. Basta poco a trasformarla in una blusa trendy per lei. Lo stesso vale per grandi T-shirt, vestiti, vecchi jeans da assemblare in un puzzle colorato: «Servono indumenti ampi perché bisogna avere la possibilità di tagliare e riprendere con abbondanza il tessuto», spiega lo stylist.

Ma tutto si può «aggiustare e rinnovare». Si prende la giacca d'un tailleur con le maniche rovinate, si scuciono e s'attaccano altre maniche, magari d'una maglia in una tinta contrastante.

La moda invita ad accorciare le gonne con le pieghe sull'orlo. Le piccole balze, diventano quindi una sorta di decoro, meno banali del solito orlo rimboccato. Chi pensa invece che il re-fashion sia troppo azzardato può sempre apportare qualche trasformazione qua e là. Cambiare la fodera allo spolverino è semplice. Il segreto sta nell' azzardare con i contrasti. La giacca militare, per esempio, esige un interno frivolo (e viceversa). Fra i negozi più forniti c'è Provasoli (via Mazzini 10) che propone tessuti d'ogni genere ed è attento alle ultime tendenze. Le stoffe più attuali sono floreali, iper decorate, strizzano l'occhio alle fantasie caleidoscopiche di Pucci. Poi c'è Arcobaleno di corso Regina 110 e la Fiera del Tessuto di via Nizza 57. La spesa varia dai 6 euro al metro delle fodere ai 15 euro dei tessuti fantasia in viscosa, fino ai 30 della seta. Si risparmia da Giesse Scampoli a Venaria, in corso Garibaldi 167, dove la merce e i prezzi cambiano davvero ogni giorno a seconda degli arrivi: si trovano tessuti delle più importanti firme che vengono venduti a peso.

Se il problema invece è accorciare o allungare un indumento, due sono le soluzioni. La prima è fai da te con i nastri di tessuto biadesivo che s'incollano con un colpo di ferro: la confezione da 10 metri costa 4 euro e si può comprare anche online su www.lemercerie.it. Mentre gli orli nelle fast sartorie vanno da 6 euro (cuciti a macchina), ai 12 euro (fatti a mano).

Un'altra possibilità, inoltre, è allungare il capo con una striscia di pizzo o di passamaneria. «La scelta dipende dal materiale e soprattutto dallo stile della persona». La spesa è contenuta, dai 7 euro al metro per il macramè ai 4 euro al metro per le valencienne.

Nell'armadio

Carte e sacchetti profumati



Durante il cambio di stagione si pensa anche a profumare l'armadio. L'operazione più semplice è usare carta aromatizzata per cassetti e ripiani. Poi ci sono i sacchetti profumati: a La Dispensa, corso Rosselli 81, spiccano quelli alla lavanda, all'iris dolce, alla vaniglia. E tra le carte si spazia da quelle profumate al narciso a quelle alle felci, adatte per lui. Non mancano saponette, alternativa odorosa sempre valida, al melograno, ciliegia, liquirizia, biscotto, ciliegia, anice. Chi vuole può costruirsi un profumatore: con del tessuto si creano forme (orsetti, triangoli, cuoricini) da riempire con cotone imbevuto dall'essenza preferita. [C. P.]

In merceria

Bottoni gioiello must di stagione



Costano dai 10 ai 40 euro l'uno e sono un tocco originale per rinnovare gli abiti. Si tratta dei bottoni gioiello da applicare su spolverini, giacche e abiti. Oltre al noto Ghio di corso Vittorio 73/h, da visitare è la Merceria Tre di via 20 Settembre 69, moto fornita. Offre dai bottoni più strani alle passamanerie e poi galloni, pizzo macramè, paillettes, perline. Da Pollicina di via San Tommaso 4 vendono il fimo, pasta che si può lavorare per creare, ad esempio, bottoni unici, magari bicolore, placche da montare sulla camicia, o i fiori tridimensionali. Merceria vecchio stile - dove acquistare cose introvabili - è invece Brizi di via Nicola Fabrizi 52. [C. P.]



Moda fai da te

Il pizzo quest'anno è molto gettonato dagli stilisti. E si rivela perfetto per allungare un abito quando non c'è abbastanza orlo. Ma tutto si può «aggiustare e rinnovare». Basta un po' di fantasia

